



SAN GIUSEPPE MOSCATI - AVELLINO

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALITÀ

ORIGINALE

U.O. Proponente: AFFARI GENERALI

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 440 DEL 16 MAG. 2018

**PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente delibera è stata:

-affissa all'albo ~~pretorio~~ <sup>on-line</sup> di questa Azienda Ospedaliera il 17 MAG. 2018

e spedita per i provvedimenti di competenza al :

-Collegio Sindacale

Con prot. n. 11560 del 18 MAG. 2018

-Giunta Regionale

Con prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**IL Responsabile**

L'anno duemiladiciotto il giorno 16 MAG. 2018  
del mese di MAG. 2018, nella sede  
dell'Azienda Ospedaliera S. Giuseppe Moscati – Avellino, il  
Direttore Generale, Dott. Angelo PERCOPO, nominato con  
D.P.G.R.C. n. 178 dell' 01/08/2016, coadiuvato dal Direttore  
Sanitario Dr.ssa Maria Concetta CONTE e dal Direttore  
Amministrativo Dott. Antonio PASTORE , ha assunto il  
seguinte provvedimento:

**OGGETTO**

ADOZIONE REGOLAMENTO AZIENDALE IN  
APPLICAZIONE DELLE LEGGI VIGENTI IN MATERIA  
DI DIVIETO DI FUMO

La presente delibera è diventata esecutiva:

per il decorso termine di giorni dieci dalla data di pubblicazione all'albo di questa A. O. ai sensi dell'art. 35, Comma 6, L.R.C. n. 32/94.

per il decorso termine di giorni 40 ai sensi dell'art. 35, Commi 4 e 5, della L.R.C. n. 32/94.

per approvazione da parte della Giunta Regionale con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ai sensi dell'Art 35 L.R.C. 32/94

Avellino, \_\_\_\_\_

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché per espressa dichiarazione di regolarità amministrativa della stessa resa a mezzo sottoscrizione della presente, **il Dirigente della U.O. AA.GG. Dott. Sergio SANFILIPPO**

PREMESSO:

-che, stante la necessità di adeguare lo specifico regolamento aziendale alle vigenti norme in materia di divieto di fumo che, tra l'altro, hanno esteso tale divieto alle pertinenze esterne delle strutture ospedaliere, la direzione AA.GG. ha predisposto l'allegata bozza con annessi schemi di cartellonistica e di verbale di accertamento di illecito amministrativo ed in data 21.3.2018 -prot. gen.le n. 8898 l'ha trasmessa alla Direzione Amministrativa per il necessario esame preventivo;

-che la Direzione Amministrativa, in data 7.5.2018- prot. gen.le n. 10997, ha restituito tale documentazione esprimendo "parere favorevole" a margine della nota di trasmissione (All.n.1);

VISTI: il decreto legislativo n.6 del 12 gennaio 2016; la legge 16 gennaio 2003 n.3 e s. m. i. e la circolare del 4 febbraio 2016 del Ministero della Salute recante indicazioni interpretative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore del decreto legislativo n.6/2016;

VISTO il regolamento di che trattasi (All.n.2), parte integrante del presente deliberato unitamente ai due schemi, di cartellonistica e di verbale di accertamento di illecito amministrativo ("A" e "B"),

RITENUTO di dover procedere alla sua approvazione, affidando ai soggetti responsabili dell'applicazione del divieto di fumo nei locali e nelle aree di questa Azienda i compiti di rispettiva competenza ex artt. 6 e 7;

### **PROPONE AL DIRETTORE GENERALE**

Per quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DI APPROVARE il regolamento aziendale in applicazione delle leggi vigenti in materia di divieto di fumo, parte integrante del presente deliberato unitamente ai due schemi, di cartellonistica e di verbale di accertamento di illecito amministrativo ("A" e "B");

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

-al Collegio Sindacale;

-al Direttore Sanitario di Presidio Ospedaliero, ai Direttori di Dipartimento ed ai responsabili delle Unità Operative Complesse sanitarie, tecniche ed amministrative, per quanto di rispettiva competenza;

-al SIA per la pubblicazione sul sito aziendale nella sezione nell'apposita sezione;

-all'Unità Operativa di Prevenzione e Protezione per la vigilanza sull'effettiva applicazione del regolamento.

**Il Dirigente dell'U.O.C. AA.GG.  
Dott. Sergio Sanfilippo**





**SAN GIUSEPPE MOSCATI - AVELLINO**  
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALITÀ

Direzione Affari Generali

*Allegato 1*

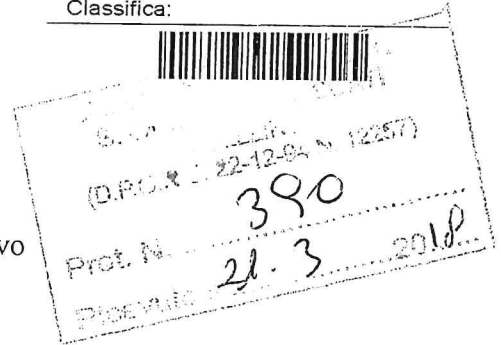
Al Direttore Amministrativo  
Sede

**A.O. 'S.G. Moscati' Avellino**

Prot. Uscita del 21/03/2018

nr. 0008898

Classifica:



Oggetto: regolamento aziendale in applicazione delle leggi vigenti in materia di divieto di fumo.

Le intervenute innovazioni normative sulla materia in oggetto impongono la modifica del regolamento aziendale in applicazione delle leggi vigenti in materia di divieto di fumo, che risale all'anno 2002. A tanto si è provveduto con l'allegato schema che si rimette per l'esame preventivo di codesta Direzione.

Si resta in attesa di cortese riscontro onde procedere alla formalizzazione dell'approvazione.

Il Direttore  
 Dott. Sergio SANFILIPPO

A.O. S.G. Moscati Avellino

Pr. Entrata del 07/05/2018

0010997

Classifica:



*Sanfilippo*  
~~*Sanfilippo*~~

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE CAMPANIA  
*AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.MOSCATI"*

**REGOLAMENTO IN APPLICAZIONE DELLE LEGGI  
VIGENTI IN MATERIA DI DIVIETO DI FUMO**

**ART.1  
FINALITA' E CONTENUTO**

Questo regolamento disciplina il divieto di fumo ai sensi dell' art. 32 della Costituzione, che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e dell'art. 51 della Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 così come modificato dall'art. 24 del D.Lgs. n. 6 del 12 gennaio 2016

**ART.2  
SOGGETTI OBBLIGATI**

Sono obbligati all'osservanza di questo regolamento: tutto il personale, i ricoverati, i frequentatori, gli studenti, gli addetti ai servizi affidati a ditte esterne e ogni altro che acceda per qualsiasi motivo negli spazi dell'Azienda.

**ART.3  
LOCALI ED AREE NEI QUALI SI APPLICA IL DIVIETO**

E' vietato fumare in tutti i locali e negli spazi esterni dell' Azienda Ospedaliera Moscati. Il divieto è esteso alle 24 ore della giornata, vale anche per le sigarette elettroniche e si applica pure agli automezzi aziendali.

**ART.4  
CARTELLI DI DIVIETO**

Nei locali dell'Azienda e nelle aree esterne ove previsto, sono affissi appositi cartelli, adeguatamente visibili, recanti la scritta "VIETATO FUMARE", l'indicazione della

legislazione di riferimento, le sanzioni previste per i trasgressori, l'indicazione dei soggetti cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto e ai quali compete accertare e contestare le infrazioni. Tali soggetti saranno individuati nominalmente con atto formale.

#### **ART. 5**

### **SOGGETTI RESPONSABILI DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO**

Sono responsabili dell'applicazione della normativa per i locali e spazi assegnati in via esclusiva alle strutture da loro dirette:

Il Direttore dell' U.O. "Organizzazione dei servizi ospedalieri";

I Direttori delle Unità Operative Complesse e Semplici sanitarie, tecniche o amministrative.

In particolare costoro devono:

a) individuare e incaricare formalmente, nelle strutture da loro dirette , i soggetti delegati a vigilare sull'osservanza del divieto ad accertare e contestare le infrazioni. Le nomine devono essere effettuate in maniera tale da garantire il controllo durante l'intero periodo di apertura delle strutture.

b) accertare eventuali violazioni ed applicare le relative sanzioni a carico del personale incaricato di cui al punto " a", che non ottemperi alle disposizioni di legge e del presente regolamento.

Il Direttore dell'Organizzazione dei servizi ospedalieri avrà anche la responsabilità dell'applicazione del divieto di fumo negli spazi ospedalieri comuni interni e d esterni.

Nei casi di mancata nomina dei delegati alla vigilanza i responsabili sono tenuti, personalmente, ad assicurare la vigilanza, gli accertamenti e le contestazioni.

L'unità operativa di Prevenzione e Protezione vigilerà sull'effettiva applicazione del presente regolamento.

#### **ART. 6**

### **COMPITI DEI SOGGETTI RESPONSABILI DELL'APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO**

I responsabili dell'applicazione del divieto di fumo hanno i seguenti compiti:

- identificare gli eventuali trasgressori
- contestare l'infrazione
- verbalizzarla

Le attività amministrative a supporto ed ausilio dei compiti dei Responsabili "antifumo" verranno svolte dall'U.O.C. Affari Generali che in particolare:

- nel caso di impossibilità di contestazione immediata espleterà le operazioni connesse alla notifica per posta del verbale al trasgressore;
- accerterà che il trasgressore proceda al versamento della sanzione entro il termine di 60gg dalla contestazione o dalla data di notificazione degli estremi di violazione;
- inoltrerà il rapporto completo di processo verbale e proposta di ordinanza – ingiunzione alla Regione Campania, qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta come disposto dalla L. 689/81.

La violazione, quando è possibile, deve essere contestata immediatamente al trasgressore.

Il verbale di accertamento deve contenere i seguenti elementi:

- indicazione dell'Autorità Competente a ricevere eventuali scritti difensivi che nel caso specifico è la Regione Campania;
- il termine entro il quale l'interessato può inoltrare all'Autorità competente scritti difensivi o documenti; tale termine è di 30 giorni dalla data di contestazione o notificazione del verbale di accertamento;
- le modalità di pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 della L. 689/81.
- è ammesso il pagamento in misura ridotta, pari al minimo della sanzione prevista, se il pagamento avviene entro 60 giorni dalla contestazione immediata o comunque dalla notifica della contestazione.

Ogni verbale di accertamento è riprodotto in quattro copie:

- una sarà consegnata direttamente o notificata al trasgressore;
- una verrà conservata dal Funzionario responsabile e allegata al rapporto completo di processo qualora il trasgressore non effettui il pagamento entro il termine previsto;
- una sarà inviata presso l'Ufficio Economico Finanziario dell'Azienda;
- una sarà inviata all'U.O.C. Affari Generali dell'Azienda.

#### **ART.7**

### **SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DEI TRASGRESSORI E DEI SOGGETTI CUI SPETTA VIGILARE**

I trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €.27,50 a €. 275,00; la misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni.

Coloro che sono tenuti a far osservare il divieto e vengano meno a questo loro dovere sono soggetti al pagamento di una somma da €.220,00 a €. 2.200,00

La misura della sanzione è da intendersi automaticamente aggiornata in caso di intervenute modifiche normative.

**ART 8**  
**PROVENTI DELLE SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONI ALLA**  
**NORMATIVA SUL DIVIETO DI FUMO**

I proventi saranno incamerati dall'azienda che li utilizzerà per la promozione ed educazione sanitaria intese a realizzare le finalità della campagna antifumo.

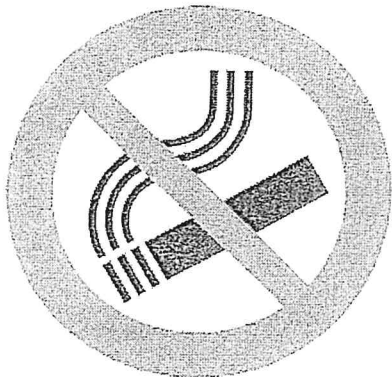
**ART.9**  
**INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE**

I Dirigenti incaricati a svolgere tali funzioni si faranno promotori di iniziative volte a sensibilizzare tutto il personale dipendente al rispetto ed all'osservanza del divieto.

**ART. 10**  
**SANZIONI DISCIPLINARI ACCESSORIE**

L'Azienda avvierà procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti che contravvengono alle norme di questo regolamento.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.MOSCATI"



**I trasgressori sono soggetti al pagamento di una somma da € 27,50 a € 275,00**

la misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.

Legge n. 584 11/11/1975 - Legge n. 448 28/12/2001 - Legge n. 311 30/12/2004

**Responsabile vigilanza:** \_\_\_\_\_

**Autorità di accertamento:** \_\_\_\_\_

3454

*All. "A"  
al regolamento  
antifumo*



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE CAMPANIA  
AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.MOSCATI"  
C.da Amoretta – 83100 Avellino

*All. 4 B<sup>4</sup>  
al rapporto  
Dott. F. Russo*

PROCESSO VERBALE DI ACCERTAMENTO DI ILLECITO AMMINISTRATIVO

In data.....alle ore.....nei locali /nell'area.....  
.....in Avellino- C.da Amoretta – Città Ospedaliera, il sottoscritto Funzionario  
Responsabile del rispetto della normativa antifumo, nominato con deliberazione del Direttore Generale, ha  
constatato che il Sig. ....  
nato a.....(prov.....) il.....  
residente a.....in via.....n.....  
ha violato le disposizioni della vigente normativa antifumo.....  
.....

La violazione è stata contestata immediatamente

La violazione non è stata contestata immediatamente causa.....  
.....

per cui ci si avvale del disposto del 2° comma dell'art. 14 Legge 24/11/81, n. 689, notificando il presente  
verbale, contenente gli estremi della violazione, mediante invio di copia a mezzo di raccomandata A/R..

E' ammesso il pagamento in misura ridotta, entro 60 giorni dalla data di contestazione, ai sensi dell'art. 16  
della L.24.11.1981, n. 689, effettuando il versamento di euro..... di cui  
euro..... per sanzione pecunaria, più euro..... per spese  
di notifica da versare sul c/c postale n.13454830 intestato all'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati di  
Avellino- Proventi diversi- 83100 Avellino.

L'interessato dovrà trasmettere, a mano o per posta, una ricevuta del versamento all'U.O.C Affari Generali  
Lo stesso, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente verbale, può proporre ricorso in carta  
semplice al Presidente della Regione Campania, da presentarsi presso gli Affari Generali dell' Azienda  
Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino,C.da Amoretta, che provvederà a trasmetterlo a detta autorità  
unitamente al rapporto.

In alternativa a tale ricorso, può essere proposta opposizione all'Autorità Giudiziaria territorialmente  
competente nel termine di 30 giorni dalla contestazione o dalla notificazione della violazione.

IL VERBALIZZANTE  
(nome cognome matricola)

**IL DIRETTORE GENERALE**  
( ex DGRC 178/2016)

Preso atto della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. Affari Generali nonché della dichiarazione di legittimità tecnica ed amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

Condivise le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del Direttore proponente;

Condivisi i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

**DELIBERA**

DI APPROVARE il regolamento aziendale in applicazione delle leggi vigenti in materia di divieto di fumo (All.1), parte integrante del presente deliberato unitamente ai due schemi, di cartellonistica e di verbale di accertamento di illecito amministrativo ("A" e "B"),

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

al Collegio Sindacale;

al Direttore Sanitario di Presidio Ospedaliero, ai Direttori di Dipartimento ed ai responsabili delle Unità Operative Complesse sanitarie, tecniche ed amministrative, per quanto di rispettiva competenza;

al SIA per la pubblicazione sul sito aziendale nell'apposita sezione;

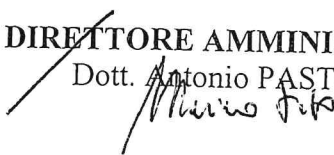
all'Unità Operativa di Prevenzione e Protezione per la vigilanza sull'effettiva applicazione del regolamento.

DARE ATTO che detto regolamento annulla e sostituisce il precedente.

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
Dr.ssa Maria Concetta CONTE



**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
Dott. Antonio PASTORE



**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott. Angelo PERGOPO

